

VERBALE ASSEMBLEA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

30 GENNAIO 2026

BOZZA IN APPROVAZIONE NELLA PROSSIMA ASSEMBLEA

In data 30 gennaio 2026 dalle ore 17.45, si è riunita l'Assemblea dell'Azienda Speciale Csbno presso la sede amministrativa del Csbno ad Arese in via Salvo D'Acquisto, 6, in accordo con le amministrazioni socie, per discutere il seguente ordine del giorno.

La convocazione è stata trasmessa in data 15 gennaio 2026 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale del 28/04/2025
2. approvazione nuove quote di partecipazione determinate dall'ingresso del Comune di Varese
3. tabella diritto di voto in millesimi valida per il 2025 prima dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2025
4. adozione testo di modifica dello Statuto vigente
5. nomina sostituti del Comitato territoriale
6. comunicazioni del CdA

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, la Presidente Daniela Maggi, assessore del Comune di Cinisello Balsamo

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

| COMUNE | DELEGATO | | PRESENTI | | |
|-------------------|------------------------|----------------|----------|--------|-----|
| | RUOLO | NOME | Quote | Quote | Nr. |
| ARESE | Sindaco | NUVOLI Luca | 55,78 | 55,78 | 1 |
| BARANZATE | Sindaco | ELIA Luca | 17,54 | 17,54 | 1 |
| BOLLATE | Assessore cultura | ALBRIZIO Lucia | 55,47 | 55,47 | 1 |
| BRESSO | | | 25,41 | 0 | 0 |
| BUSTO GAROLFO | Assessore cultura | BIONDI Susanna | 19,17 | 19,17 | 1 |
| CANEGRATE | Assessore cultura | LURAGO Sara | 15,77 | 15,77 | 1 |
| CERRO MAGGIORE | | | 15,98 | 0 | 0 |
| CESATE | | | 24,44 | 9 | 0 |
| CINISELLO BALSAMO | Assessore cultura | MAGGI Daniela | 100,83 | 100,83 | 1 |
| CORMANO | Assessore cultura (CB) | MAGGI Daniela | 23,26 | 23,26 | 1 |

| | | | | | |
|--------------------------------------|------------------------|---------------------------|-------------|---------------|-----------|
| CORNAREDO | | | 22,72 | 0 | 0 |
| CUSANO MILANINO | Vicesindaco | ZANCO Mario | 19,14 | 19,14 | 1 |
| DAIRAGO | | | 9,28 | 0 | 0 |
| LAINATE | Assessore cultura | FERRARIO Paola | 39,69 | 39,69 | 1 |
| LEGNANO | Assessore cultura | BRAGATO Guido | 53,29 | 53,29 | 1 |
| NERVIANO | Sindaca | COLOMBO Daniela | 20,18 | 20,18 | 1 |
| NOVATE MILANESE | Consigliere | CAVESTRI Andrea | 39,20 | 39,20 | 1 |
| PADERNO DUGNANO | Sindaca | VARISCO Anna | 72,98 | 72,98 | 1 |
| PERÒ | Assessore partecipate | VATALARO Giuseppe | 28,51 | 28,51 | 1 |
| POGLIANO MILANESE | Assessore cultura | MAGISTRELLI Gabriele | 10,01 | 10,01 | 1 |
| PREGNANA MILANESE | Assessore cultura (VZ) | DONGHI Laura | 6,41 | 6,41 | 1 |
| RESCALDINA | Assessore Cultura | PEZZONI Katia | 14,03 | 14,03 | 1 |
| RHO | Assessore cultura | GIRO Valentina | 64,29 | 64,29 | 1 |
| SAN GIORGIO SU LEGNANO SU LEGNANO | Assessore cultura | COMERIO Cristiana | 7,93 | 7,93 | 1 |
| SAN VITTORE OLONA | Sindaco | ZERBONI Marco | 8,58 | 8,58 | 1 |
| SENAGO | Assessore cultura | SOFO Giusepp | 27,78 | 27,78 | 1 |
| SESTO S. GIOVANNI | | | 109,12 | 0 | 0 |
| SETTIMO MILANESE | Assessore cultura | SANTAGOSTINO PRETINA Sara | 18,30 | 18,30 | 1 |
| SOLARO | Assessore cultura | TRAMARIN Francesca | 17,94 | 17,94 | 1 |
| VANZAGO | Assessore cultura | DONGHI Laura | 15,90 | 15,90 | 1 |
| VILLA CORTESE | Assessore cultura (CA) | LURAGO Sara | 6,25 | 6,25 | 1 |
| PROVINCIA DI LODI | | | 45,78 | 0 | 0 |
| | | | 1000 | 747,25 | 25 |

Sono quindi presenti 25 comuni per un totale di 747,25 millesimi delle quote.

I seguenti comuni hanno delegato:

Cormano delega la presidente MAGGI Daniela;

Pregnana Milanese e Villa Cortese delegano l'assessore alla cultura di Canegrate LURAGO Sara

Assistono alla seduta la presidente del CdA Maria Antonia Triulzi, il consigliere del CdA Luca Pouchain, il Direttore Pieraldo Lietti, in qualità di verbalizzante e Maura Beretta Istituzionale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE DEL 28/04/2025

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Buonasera a tutti. Allora, diamo avvio alla seduta con 24 presenti, pari al 733,35% dei partecipanti. Allora, come primo punto all'ordine del giorno c'è l'approvazione del verbale del 28 aprile del 2025. Quindi, se avete preso visione dei verbali e non ci sono modifiche da segnalare... ci sono modifiche da segnalare? No? Quindi come procediamo? Allora, facciamo prima i contrari. Contrari? Astenuti? Favorevoli?

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

Tutti favorevoli eccetto Senago

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il verbale dell'Assemblea del 28/04/2025 con 24 voti favorevoli, pari alla quota di 749,17 millesimi, nessun contrario e 1 astenuto, Senago, pari a 27,78 millesimi

Nello specifico:

Favorevoli 24 pari a 749,17 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, San Vittore Olona, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

Contrari nessuno

Astenuti: 1 Senago pari a 27,78 millesimi

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

**P. N. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE NUOVE QUOTE DI VOTO DETERMINATE
DALL'INGRESSO DEL COMUNE DI VARESE**

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Allora, secondo punto e il terzo punto sono sostanzialmente un atto dovuto, con l'ingresso del comune di Varese, quindi sono: l'approvazione, al secondo punto, delle nuove quote di partecipazione determinate dall'ingresso del comune di Varese, che avevamo appunto stabilito nelle scorse assemblee. Per cui contrari? Astenuti? Favorevoli? Tutti favorevoli, Maura

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il Fondo di dotazione con l'ingresso del Comune di Varese con 25 voti favorevoli, pari alla quota di 747,25 millesimi, nessun contrario e nessun astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 25 pari a 747,25 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, San Vittore Olona, Senago Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

Contrari nessuno

Astenuti. nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 3 O.d.G. – TABELLA DIRITTO DI VOTO N MILLESIMI VALIDA PER IL 2025 PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Mentre il terzo punto è la tabella di diritto di voto in millesimi, valida per il 2025, prima dell'approvazione del bilancio di esercizio 2025. Contrari? Astenuti? Tutti favorevoli.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvata la tabella diritto di voto in millesimi valida per il 2025 prima dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2025 con 25 voti favorevoli, pari alla quota di 747,25 millesimi, nessun contrario e nessun astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 25 pari a 747,25 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, San Vittore Olona, Senago Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

Contrari nessuno

Astenuti. nessuno

Alle 17.45 arriva l'assessore alla cultura Luca Nisco del Comune di Sesto San Giovanni, portando i presenti a 26.

A partire dal IV punto, vota anche il Comune di Varese portando le presenze a 27 pari in totale a 844,46 millesimi

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 4 O.d.G. – ADOZIONE TESTO DI MODIFICA DELLO STATUTO VIGENTE

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Dal quarto punto in poi il comune di Varese voterà esattamente come tutti gli altri sindaci e assessori. Allora, arriviamo al quarto punto, che è l'adozione del testo di modifica dello statuto vigente, per il quale, durante l'ultima seduta del 28 di aprile, a seconda dei sindaci e dei soci che hanno voluto dare adesione, abbiamo creato un gruppo di lavoro per suggerimenti rispetto alla modifica dello Statuto. I componenti erano, al di là del presidente dell'assemblea, la sindaca di Paderno Dugnano Anna Varisco, che ringrazio tantissimo per il supporto, perché è stata vicecoordinatrice del gruppo di lavoro; l'assessore alla cultura di Canegrate, che è Sara Lurago, l'assessore alla cultura di Pero, Giuseppe Vatalaro, l'assessore alla cultura di Rescaldina, Katia Pezzoni, l'assessore alla cultura di Rho, Valentina Giro, il sindaco di San Vittore Olona, Marco Zerboni e l'assessore di Settimo Milanese, Sara Santagostino. Facciamo un breve riassunto. Vi è stato mandato tramite PEC, appunto circa una quindicina di giorni fa, un riassunto da parte di Maura rispetto a quanto è emerso all'interno del gruppo di lavoro. Allora, la proposta di modifica – vi leggo una breve relazione che abbiamo preparato – la proposta di modifica che appunto è all'ordine del giorno di oggi è il risultato del gruppo di lavoro, che è stato costituito per volontà dell'assemblea nella seduta del 28 aprile, dopo che più volte in sede assembleare era emersa la necessità di apportare al testo alcune modifiche, quali la scadenza aziendale, individuata dallo Statuto attualmente nel 2030, e la possibilità di partecipare all'assemblea in modalità da remoto e il tema della responsabilità giuridica e rappresentanza legale dell'ente. Come detto, appunto, nella fase del tavolo del gruppo di lavoro si sarebbe potuto valutare l'opportunità di approfondire anche così altri punti e così è stato. Hanno partecipato al gruppo di lavoro gli assessori e i sindaci che ho menzionato poco fa. E ringraziamo anche per il contributo il CDA e il direttore, che sono sempre stati presenti, il professor Paolo Sabbioni, che abbiamo interpellato sulle questioni un pochino più da approfondire dal punto di vista normativo, e la dottoressa D'Agostino... E Maura. Grazie, Maura, preziosissima, che oggi è stata qui con me tutto il pomeriggio a lavorare. Durante la prima seduta abbiamo individuato appunto il percorso di lavoro, ritenendo di avviare da subito l'analisi degli articoli relativi ai temi proposti dall'assemblea, per affrontare poi successivamente tutti gli altri argomenti che avrebbero dovuto avere un maggiore approfondimento, anche con il contributo appunto del professor Sabbioni, individuando prioritariamente all'interno dello statuto gli argomenti di natura statutaria, quelli che avrebbero potuto essere poi rimessi alla regolamentazione. In un'ottica della massima semplificazione, si è ritenuto di utilizzare lo strumento della regolamentazione, così appunto come previsto dall'articolo 19 dello Statuto. Quindi diciamo che abbiamo appunto lavorato sull'articolo 3, che sono la sede e la durata del CSBNO. Quindi la sede è stata portata in Piazza Salvo D'Acquisto 6 ad Arese, coerentemente con l'individuazione fisica di un luogo dove si svolge l'attività amministrativa e la individuazione, necessaria anche al fine di notifiche di atti, in caso anche di cause. La durata è stata portata al 2060, in un'ottica di sviluppo dell'azienda e delle logiche di ammortamento delle linee strategiche. Dopodiché l'articolo 9, l'informazione e partecipazione dei cittadini. L'articolo non individua le

modalità attraverso le quali l'azienda disciplina la modalità di informazione e di partecipazione dei cittadini. Per ovviare a questo è stato introdotto un comma 2, che recita così: "le modalità di informazione e partecipazione di cui sopra verranno definite tramite disposizioni regolamentari adottate dall'assemblea". L'articolo 12 invece riguarda il Comitato Territoriale. La composizione e il funzionamento del Comitato Territoriale prevista dall'attuale articolo 12 sono un po' farraginosa, perché è stata pensata affinché i singoli territori esprimessero due proprie rappresentanti per area omogenea. Ma, come è accaduto nel caso in cui i rappresentanti non siano stati disegnati, il Comitato in alcuni periodi non ha potuto funzionare. Pertanto, si è reso necessario trovare una formula che mettesse in sicurezza il funzionamento del Comitato stesso e allo stesso tempo ampliasse la rappresentatività anche ai comuni inferiori ai 10.000 abitanti. La soluzione che è stata proposta è stata quella che ciascun territorio esprima uno o due rappresentanti, individuati nella figura dei sindaci dei comuni, assicurando in questo modo la stabilità del Comitato e determinando il funzionamento del Comitato a un regolamento approvato dall'assemblea, fermo restando che le decisioni del Comitato siano adottate a maggioranza dei propri componenti, come previsto dal comma 3 dell'articolo 12. Abbiamo lavorato poi sull'articolo 14, che è il controllo sulla gestione e sulla contabilità. Nell'ottica della semplificazione sono state demandate un regolamento da adottarsi da parte del CdA, l'individuazione delle procedure attraverso le quali gli enti aderenti possono esercitare il controllo durante la consultazione dei documenti relativi alla gestione economica e finanziaria. In questo senso è stato riscritto il comma 2 e sono stati eliminati i commi 3, 4 e 5. L'articolo 17, che riguarda appunto l'assemblea, così come richiesto dall'assemblea, è stata disciplinata la possibilità che le assemblee si possano svolgere in teleconferenza, intendendosi la modalità di partecipazione da remoto in modalità sincrona alle sedute, con possibilità per tutti i componenti di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale e dell'azienda, in modo simultaneo e in tempo reale. È demandato un regolamento la cui adozione rientra nella competenza assembleare, disciplinare la definizione dei requisiti tecnici minimi, la convocazione delle sedute, la partecipazione alle stesse, l'accertamento del numero legale, le sedute in forma mista, gli interventi nel corso della seduta, le votazioni, il verbale di seduta e comunque di tutto quello che possa assicurare il corretto svolgimento delle assemblee, che è la parte evidenziata in giallo, il comma 4 dell'articolo 17. L'articolo 18 è il Consiglio di Amministrazione. Ecco, in considerazione dell'assemblea dell'azienda e quindi dell'allargamento della base societaria, ci si è posti il tema rispetto alla *governance*, ossia al numero dei componenti del consiglio di amministrazione e che tre potesse considerarsi sufficiente a rappresentare tutti i territori. Quindi dopo un po' di discussione il gruppo di lavoro ha ritenuto di fissare un incontro in presenza dei suoi amministratori lo scorso 10 dicembre. E la conclusione è stata quella di portare il numero dei componenti da tre a cinque. L'articolo 20 sono le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione: a seguito di una sempre maggiore richiesta di servizi appunto da parte dei soci e l'allargamento della base societaria, si è valutata la necessità di promuovere un più ampio flusso di informazioni tra l'azienda e i soci, relativamente all'adozione dei programmi annuali e pluriennali, per assicurare a tutte le parti la possibilità di avere una visione a lungo termine e l'opportunità di programmare in anticipo i servizi di cui gli enti potrebbero fruire e consentire così una programmazione solida ed economicamente più sostenibile da parte dell'azienda. Per questo, al comma 2 dell'articolo 20, è stata aggiunta la necessaria consultazione con gli enti aderenti in sede di redazione dei programmi annuali e pluriennali, con particolare riferimento alla gestione dei servizi. Invece, rispetto al tema della responsabilità giuridica e della rappresentanza legale dell'ente, è stata spostata la competenza dal direttore al presidente del Consiglio di

Amministrazione. Ciò ha comportato una serie di interventi sugli articoli 20, 21 e 22. In conseguenza di questo gli articoli sono così riscritti: nell'articolo 20, attribuzione del Consiglio di Amministrazione, è stata aggiunta la seguente lettera K al comma 3: "Autorizza il presidente alle liti e alla resistenza in giudizio". Nell'articolo 21, presidente del Consiglio di Amministrazione, al comma 2 è stata inserita la seguente lettera G: "esercita, secondo le determinazioni e gli indirizzi del CdA, il potere di agire in giudizio e per conto dell'ente, intestando cause, resistendo in giudizio, nominando avvocati, compiendo tutti gli atti necessari a tutelare gli interessi dell'ente. Il presidente può avvalersi della possibilità di delega al direttore per singole materie". Nell'articolo 22, direttore, è stata eliminata la lettera L del comma 1: "secondo gli indirizzi delle determinazioni del CdA alla rappresentanza legale" ed è stata aggiunta all'interno della lettera K l'ulteriore frase: "esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti o da specifiche deleghe approvate dal CdA e affidate dal presidente del CdA". Ecco, queste sono, poi se dimentico qualcosa, Anna o chi ha fatto parte del gruppo di lavoro, se vuole intervenire... queste sono quelle che abbiamo individuato come le modifiche più importanti e necessarie, alcune non erano proprio necessarie ma dovute, rispetto al nostro Statuto. Nel caso queste modifiche, che in questa fase vi abbiamo illustrato, venissero accolte, partirà tutto l'iter poi, nei consigli comunali, di approvazione del nuovo Statuto. Per cui, se ci sono domande, ci sono dubbi, perplessità su alcune materie, siamo qui.

Assessore cultura Comune di Senago – Giuseppe Sofo

Sono l'assessore alla cultura di Senago. Okay. Ho scritto un'e-mail per avere un po' di chiarimenti rispetto alle modifiche statutarie. In gran parte, questi chiarimenti hanno avuto risposta, il sindaco Varisco mi ha spiegato, perché mi chiedevo come mai ci fosse la necessità di regolamentare a parte l'accesso agli atti, sostanzialmente; e mi ha spiegato effettivamente la difficoltà poi di dover andare nei vari consigli comunali per le modifiche statutarie. Sulla durata chiaramente ci sta che si abbia una *vision* più lunga. L'unica proposta sulla quale effettivamente non ci trova molto favorevoli è l'allargamento del CDA, per una semplice questione prettamente economica, nel senso che oggi c'è il gettone di presenza e immagino che in futuro ci sarà magari un'identità e che quindi ci sarà un aumento dei costi per i vari comuni. Quindi l'ipotesi che proponevo di fare era quella di dare la possibilità magari, siccome nell'articolo 26, se non ricordo male, i comuni soci, per poter decidere di uscire dal CSBNO, devono dare l'avviso due anni prima, se si poteva ridurre a uno. Così, nel momento in cui uno non gli andasse bene l'allargamento del CDA, l'aumento dei costi, fa scelte differenti. Questa è un po' la proposta.

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Su questo chiarisco subito. Il termine dei due anni era già stato oggetto di contrattazione al precedente Statuto. C'è un tema di programmazione finanziaria, per cui ridurre ulteriormente... anzi, mi sembra che la previsione iniziale fosse di tre o quattro anni, adesso non ricordo. Però due anni è il minimo per poter fare un budget e un consuntivo in sicurezza, perché chiaramente cambia tutto, bisogna fare ricalcoli, cose, eccetera. Quindi non è un tempo più burocratico, è una necessità finanziaria. Quindi su quello siamo abbastanza fermi. Per quanto riguarda il CdA, attualmente il CDA non percepisce compenso, c'è un gettone di 30 euro lordi a ogni incontro, a ogni CDA che facciamo. Quindi diciamo che la spesa complessiva per il CDA è sotto i 2.000 euro all'anno.

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

Per la precisione nel 2025 la spesa è stata di 1.934 euro. La rendicontazione dei compensi è stata pubblicata in Amministrazione Trasparente.

Sindaca Comune di Paderno Dugnano – Anna Varisco

Nell'incontro che abbiamo fatto come Gruppo di lavoro sulla revisione dello Statuto, abbiamo anche discusso di questa cosa, indennità o non indennità, piuttosto che mantenere il gettone di presenza. Si era orientati sul tema del gettone di presenza, però comunque sì, è prevista 30 euro, cioè comunque quello è lo standard fisso. Ci rendiamo conto che con un aumento anche di responsabilità da parte del CdA, con l'allargamento societario che c'è stato, forse andrebbe fatto un ragionamento diverso, tenuto conto che quantomeno, con il ruolo che ricoprono, le responsabilità che hanno, c'è comunque una spesa che loro hanno, per esempio molto banalmente per l'assicurazione, che va ben oltre e che non può essere rimborsata dal gettone di presenza. Però ci siamo fermati, perché abbiamo detto che comunque è un qualcosa che ha bisogno di un ulteriore approfondimento e quindi poi si definirà insieme. Però davvero, ad oggi la spesa è veramente esigua. Faremo un ragionamento insieme verso che direzione prendere, andando magari ad esaminare anche quelle che sono altre realtà di altre aziende consortili, come funzionano. Sicuramente questo viene spalmato nei costi generali e rispetto al numero dei comuni non avrà un impatto economico particolare. Ecco, questa cosa non mi preoccupa. Oggi ha un impatto veramente minimo, se anche sarà qualcosa di più poi saremo noi a deciderlo, non è che l'indennità ci venga imposta da qualcuno. Comunque mi sento abbastanza tranquilla. Credo che la rappresentatività, ma su questo eravamo tutti d'accordo, da 3 a 5, sia necessaria con l'allargamento societario.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Volevo dire che questo argomento però non entra a far parte dello Statuto. È un argomento, quello del compenso futuro e non attuale del CdA, è un argomento [...] che può essere cambiato di anno in anno ed è oggetto dell'assemblea. Io volevo dire una cosa che forse molti hanno osservato, forse lo ha osservato anche lei, sul tema dei regolamenti: che lo Statuto è una carta fondativa, che per esserci deve essere approvato da tutti i consigli comunali. E l'approvazione è un argomento veramente molto lungo. Quindi il lavoro che è stato fatto dalla Commissione è di mettere le cose necessarie e indispensabili. Tutto quello che nella realtà da qui al 2060 cambierà e come ci si dovrà adeguare se si ha un regolamento è molto più semplice. Per esempio, semplicemente nella gestione delle assemblee, io credo che voi in tutti i comuni abbiate un regolamento per la gestione da remoto. Come facciamo a sapere come saranno gli strumenti comunicativi tra vent'anni? Non lo sappiamo. E quindi è per quello che il gruppo di lavoro ha fatto la scelta di tenere l'essenziale nello Statuto e di demandare ai regolamenti e tutto quello che può essere soggetto a cambiamento. Grazie.

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Ci sono altre domande, altre osservazioni? Possiamo mettere in votazione questo punto, in modo da poi dare avvio alla mano agli interventi dei consigli comunali?

Allora, facciamo come prima. Contrari? Favorevoli? Scusatemi, astenuti? E tutti gli altri sono favorevoli.

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

I presenti sono diventati 27, perché vota il Comune di Varese con l'assessore Laforgia e anche l'assessore Nisco di Sesto, che è arrivato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato l'adozione del testo di modifica dello Statuto vigente” con 26 voti favorevoli pari a 818,84 millesimi, 1 contrario Senago pari a 25,62 millesimi e nessun astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 26 pari a 818,84 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, San Vittore Olona, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Varese, Villa Cortese

Contrari 1 Senago pari a 25,62 millesimi

Astenuti nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 5 O.d.G. – NOMINA SOSTITUTI DEL COMITATO TERRITORIALE

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Passiamo al punto successivo che è la nomina dei sostituti del Comitato Territoriale. Come da regolamento, sono pervenute alla PEC dell'azienda le candidature di Valentina Giro, assessore alla cultura del Comune di Rho, e Marco Zerboni, sindaco di San Vittore Olona. Ricordo appunto che il Comitato Territoriale è costituito da due membri per area omogenea; quindi, per la zona del Sestese abbiamo Sesto San Giovanni, Luca Nisco, e Anna Varisco per Paderno Dugnano. Per l'Alto Milanese c'è da sostituire il posto di Parabiago, e abbiamo Sara Lurago di Canegrate. Invece per la zona del Bollatese e del Garbagnatese Rhodense, c'è da sostituire il posto di Solaro, il posto che era assegnato al Comune di Solaro, e l'assessore di Pogliano che è Gabriele Magistrelli. Allora, se non abbiamo altre proposte in questa sede rispetto alle candidature che sono pervenute, la porremo come unica votazione, se per voi va bene. E quindi votiamo i due sostituti del Comitato Territoriale. Quindi, contrari? Astenuti? Favorevoli?

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvata la nomina dei sostituti del Comitato Territoriale con 27 voti favorevoli pari a 844,46 millesimi, nessun contrario e astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 27 pari a 844,46 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, San Vittore Olona, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Varese, Villa Cortese

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

A fine votazione il Comitato Territoriale risulta essere così composto: con Valentina Giro, assessore alla cultura di Rho, Sara Lurago, assessore alla cultura di Canegrate, Anna Varisco, sindaca del Comune di Paderno Dugnano, Marco Zerboni, sindaco del Comune di San Vittore Olona, Gabriele Magistrelli, assessore alla cultura del Comune di Pogliano Milanese, Luca Nisco, assessore alla cultura di

Sesto San Giovanni. Ora passiamo all'ultimo punto che sono le comunicazioni del CdA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 6 O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL CDA

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Prego presidente Triulzi

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto la richiesta del Comune di Ceriano Laghetto di entrare a far parte di CSBNO. Il Comune di Ceriano Laghetto da un anno che ha affidato a noi tutta la gestione della biblioteca. E quindi, siccome, come voi ben sapete, gli accordi solo per un breve periodo di tempo non sono possibili e non sono rinnovabili, chiedono di far parte di CSBNO. Il CSBNO ha fatto un lavoro che è piaciuto molto, ha rifatto praticamente tutta la biblioteca e quindi si sono sentiti di fidarsi di voi e di noi. Quindi la procedura solitamente è così: voi autorizzate o chiedete al CdA e alla struttura di fare un approfondimento su questo comune, su questa richiesta, e di portarla poi in assemblea per la prossima volta. Quindi si propone, il CDA vi chiede se voi siete favorevoli a fare questo approfondimento.

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Sì, credo che vada messo in votazione, così come per le proposte precedenti l'assemblea aveva dato mandato al CdA di iniziare tutto l'iter per l'ingresso del Comune di Ceriano Laghetto.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Per l'approfondimento

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Per l'approfondimento diciamo, e poi la decisione avverrà nel caso nella seduta successiva, per cui lo mettiamo in votazione. Sì?

Sindaco comune di San Vittore Olona – Marco Zerboni

Volevo capire in che cosa consista l'approfondimento per quanto riguarda il comune di Ceriano Laghetto e poi eventualmente sottoporre al voto dell'assemblea per l'ammissione dello stesso. Grazie.

Direttore del Csbno – PIERALDO LIETTI

L'approfondimento ha come obiettivo, al di là della definizione di tutti gli aspetti che sono implicati dall'adesione alla nostra azienda, quindi il contratto di servizio base dell'allegato A, eccetera, però ha anche come obiettivo quello di fare emergere gli obiettivi dell'amministrazione, in quel caso, e di rappresentarli ai soci. Perché, ad esempio, in questo caso, al di là della gestione quindi di una parte dei servizi a richiesta che già gestiamo oggi, da parte dell'amministrazione c'è anche l'obiettivo di uno sviluppo, quindi di cambiare sede, di aprire un centro culturale un po' più ampio, eccetera. Quindi, a mio parere, è interessante che l'assemblea e che i soci attuali abbiano anche un po' un quadro di qual è poi la prospettiva di scelte di investimento e di ruolo all'interno della nostra azienda, che quel comune intende avere. Certamente la loro intenzione è già così oggi, ma è di un investimento forte verso la nostra azienda; cioè, hanno individuato il CSBNO un po' come la struttura di riferimento per la gestione dei loro servizi bibliotecari e in prospettiva anche culturali in senso più ampio.

Sindaco comune di San Vittore Olona – Marco Zerboni

Scusi, posso chiedere ancora una cosa al direttore? No, ma in quest'ottica, è giusto per capire, quali sarebbero, eventualmente – è un ripasso il mio – i requisiti che un'amministrazione dovrebbe avere per poter poi chiedere di entrare a far parte di CSBNO?

Direttore del Csbno – Pieraldo Lietti

Ci sono dei registri minimi, che sono determinati dal contratto di servizio base dell'allegato A. Quindi fondamentalmente ci sono alcuni meccanismi di calcolo della quota di adesione all'azienda, corrispondenti all'adozione di servizi base che vanno, dall'IT all'interprestito, a una quota per la promozione della lettura, l'acquisto di libri, eccetera. Nel loro caso abbiamo già stimato, calcolato, in realtà stiamo parlando, come dato minimo, dai 12 ai 15 mila euro, insomma, intorno a questo valore all'anno. Quindi è, diciamo, un costo ad abitante, che poi può variare a seconda della dimensione della biblioteca e del tipo di... esatto. Però sostanzialmente in CSBNO il dato medio di costo di questa quota minima, obbligatoria, è intorno a 1,80 euro ad abitante. Quindi il primo requisito è la disponibilità o la volontà dell'amministrazione di destinare una quota di risorse nella infrastruttura base di gestione del servizio all'interno di un meccanismo di cooperazione ovviamente con altri comuni. E poi, in questo caso, ci sarebbe anche tutta la dimensione dei servizi a richiesta che, ripeto, già oggi andiamo a realizzare, ma che contengono anche alcuni obiettivi di sviluppo.

Sindaco comune di San Vittore Olona – Marco Zerboni

La ringrazio

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Solo per aggiungere il precedente che abbiamo utilizzato è la Provincia di Lodi. La Provincia di Lodi faceva dei servizi di gestione delle biblioteche con dei contratti non essendo soci. Nel momento in cui hanno chiesto di diventare soci, abbiamo fatto lo stesso tipo di... cioè è stata autorizzata dall'assemblea un'istruttoria che si rivolge a due fronti. Cioè, al comune o alla provincia, in quel caso, che vuole entrare, gli rappresenta che cosa può fare il CSBNO e quali costi implica entrare nel CSBNO. All'assemblea si rappresenta l'ingresso del nuovo comune, che cosa

comporta in termini di aumento del fatturato, di aumento delle risorse, di margine operativo che si guadagna, perché ovviamente ci sono tutta una serie di attività che, aumentando il numero dei soci, come abbiamo spiegato più volte, si creano delle economie di scala. Quindi c'è un tipo di vantaggio anche per tutti gli altri soci all'aumentare il numero dei soci. Però questo viene rappresentato analiticamente come è stato fatto nel caso di Lodi, di Varese e come, insomma, è la procedura, visto che c'è un po' interesse da parte di diversi comuni a utilizzare questo tipo d'azienda. D'altro canto, per questa azienda è importante, perlomeno sulla gestione delle attività di base, ampliare la base societaria per una questione di... Allora, abbiamo raggiunto in sei anni una stabilità finanziaria. Quello che ci servirebbe è avere il margine per poter fare nuovi investimenti. E questo ce lo dà un capitale sociale più ampio e quindi l'aumento dei soci che entrano nel capitale sociale, il fondo di dotazione, quello che cambiamo oggi. E allo stesso tempo, oltre ai servizi di base, poi posso richiedere altri servizi appresi dallo statuto sulle attività culturali, che comunque danno un aumento dei ricavi e dei margini per l'azienda. Ovviamente lo scopo di questa azienda non è il profitto, però sicuramente avere un margine ci permette di avere risorse da destinare agli investimenti. Perché tutta una serie di cose... noi siamo arrivati con la biblioteca digitale a 7 milioni e rotti di utenti e questo comporta un'infrastruttura molto importante. Nei colloqui che stiamo avendo con la Regione Lombardia, si sta vedendo se farlo diventare un portale regionale, quindi arrivare ai 9 milioni, 10 milioni di utenti. Questo richiede infrastrutture continuamente aggiornate. D'altra parte, per gli utenti, per i cittadini che partecipano alle vostre biblioteche ha voluto dire praticamente passare da 5.000 titoli a 50.000 titoli da poter scegliere, che non è banale, insomma, è uno sforzo importante che si riesce a fare con la cooperazione.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Faccio una piccola parentesi, probabilmente questo tema di avere dei servizi che raggiungono un numero di abitanti così alto in Regione Lombardia è veramente molto interessante. Questa è una parentesi che io faccio. Per cui, abbiamo avuto una serie di incontri in Regione con l'assessore, che ha capito molto bene l'opportunità non tanto per noi, ma anche per la Regione, di avere un servizio unico che gestisce tutta la Regione. E quindi stiamo andando avanti a ragionare con la Regione perché faccia parte di questo progetto complessivo. Non lo sappiamo. Sono molto interessati al progetto. Bisogna vedere se sono anche molto interessati a finanziarlo. Questo punto è un punto...

Voce fuori microfono

È una condizione.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

La condizione ... Sennò se noi ci teniamo il nome, ci teniamo... ecco. Ecco, questo era uno dei temi. Poi adesso dico una banalità, forse, però non è chiaro per tutti i comuni che fanno i servizi bibliotecari che i propri bibliotecari devono essere assunti e assunti con contratti regolari. Non è una cosa così scontata. Per cui, nel momento in cui noi trattiamo, il direttore tratta con un comune, viene ben chiarita questa scelta, che è stata una scelta dei sindaci, di avere un personale assunto in maniera regolare e assunto ... dipende, professionale e assunto con assunzioni di vario tipo; in genere si inizia con delle assunzioni temporanee e poi il personale viene assunto a tempo indeterminato. Questa è un valore, è una scelta che voi

avete fatto di dare valore al lavoro culturale. E non è una scelta da poco, è una scelta molto importante. Quindi un comune che lavora con noi deve saperlo che è così, perché magari ha proposte molto più interessanti di cooperative che pagano la metà di quello che paghiamo noi i nostri dipendenti e che però non hanno capito il valore del lavoro in biblioteca e del lavoro e il valore proprio anche politico dell'assumere dei giovani. E a questo proposito vi volevo dire che sono rimasta molto colpita alla festa di Natale, lo dico a tutti quelli che incontro, perché ho visto un panorama completamente cambiato. E ho detto: ma Pieraldo, cos'è successo in questo periodo? E lui mi dice: "Eh sì, presidente, sono le assunzioni che siamo riusciti a fare in questi due anni". In questi due anni voi, attraverso il CSBNO, avete dato lavoro a 40 giovani, credo intorno alla metà a tempo indeterminato e un'altra metà a tempo determinato. Poi anche gli assunti a tempo determinato, o fanno il concorso da noi o fanno il concorso da altre parti, lo vincono, perché il CSBNO è oggi uno degli unici enti che riesce a formare dei bibliotecari. Quindi voi dovete, secondo me... io sono stata molto contenta di questa cosa e voi dovete essere orgogliosi che riuscite a dare un lavoro di qualità ai giovani. E ringraziamo, vi ringraziamo per la fiducia che ci avete dato e che ha permesso questo ingresso di tanti giovani ben pagati, grazie.

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Grazie, grazie mille, ci sono altri interventi? Siamo riusciti a soddisfare la richiesta? Mettiamo in votazione l'avvio dell'indagine del CdA su una possibile adesione di Ceriano Laghetto. Okay, grazie. Contrari?

Voce fuori microfono

Detta così mi preoccupa, l'avvio dell'indagine.

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

L'avvio dell'indagine è una brutta parola. Però, siamo qui e tutti possiamo testimoniare che non è una brutta cosa allo stesso tempo.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il mandato al CdA per effettuare una analisi per una possibile adesione di Ceriano Laghetto con 27 voti favorevoli pari a 844,46 millesimi, nessun contrario e astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 27 pari a 844,46 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, San Vittore Olona, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Varese, Villa Cortese

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Ci sono altre comunicazioni da parte del CdA o da parte del direttore?

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Tra fine febbraio, massimo inizio di marzo, faremo un'assemblea sul piano programma, che non siamo riusciti a fare, come speriamo sempre, all'inizio dell'anno per tutta una serie di motivi; più che altro perché il piano programma parte dai consuntivi dell'anno precedente e questi hanno sempre dei ritardi. Per cui stiamo avendo i dati finali soprattutto per il discorso buste paga, che, se non ricordo male, arriveranno tra fine gennaio e inizio febbraio. Quindi quando abbiamo il dato preciso del 2025 possiamo essere sicuri, *confident* dei numeri del budget del 2026. Però entro fine febbraio, massimo a inizi di marzo, dovremmo essere in un'altra assemblea, che credo si farà in presenza, perché per modificare lo statuto deve finire il giro, se non ricordo male.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Volevo richiamare l'attenzione dei sindaci e degli amministratori sul tema approvazione del nuovo Statuto. Cioè, all'inizio avevamo dei dubbi di riuscire ad arrivare entro gennaio. La presidente ci aveva dato questo termine, gennaio, noi ci siamo un po' guardati, l'abbiamo guardata e abbiamo detto: ma non ce la faremo mai. E invece si è riusciti, perché il gruppo di lavoro ha lavorato proprio in fretta, tanto e bene. Ecco, è un invito che noi facciamo perché si porti nei consigli comunali, soprattutto per i comuni che andranno ad elezione, perché un conto è portare una modifica di statuto in un consiglio comunale già rodato che sa tutta la vicenda, un conto è portare un'approvazione di statuto in consigli comunali assolutamente nuovi. Quindi l'invito che vi facciamo è proprio quello di fare il possibile, soprattutto per questi comuni, per andare in votazione prima delle lezioni amministrative quali Baranzate, Bollate, Legnano e altri.

Voce fuori microfono

Spiegate tecnicamente [inc.] qualcosa, cioè, come funzionano poi i passaggi per arrivare alle delibere di consiglio

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Direttore, come funzionano i passaggi?

Direttore del Csbno – Pieraldo Lietti

In realtà é Maura, che ha seguito il passaggio precedente

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

L'ultimo no, però quello del 2016 sì. Manderemo ovviamente lo Statuto, vi manderemo un modello di delibera, che richiama la delibera che si fece nel 2016, aggiungendo nel 2021 il famoso articolo 12 bis. Quindi devo solo recuperare

l'elenco. Poi vi mando anche quel modello lì, tutto via PEC, con la lettera accompagnatoria.

Consigliere CdA – Luca Pouchain

Sarebbe meglio entro marzo-aprile portare nei rispettivi Consigli

Assessore cultura Comune di Settimo Milanese – Sara Pretina Santagostino

Ritengo che sia opportuno darci un tempo per andare in consiglio comunale, perché altrimenti non ne veniamo fuori, poi ci assettiamo e non ne usciamo più.

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

Nel 2016 eravate stati bravissimi. In tre mesi avevate portato tutti in consiglio comunale, [inc.] bene, anche con i favorevoli e i contrari, praticamente quasi tutti favorevoli. L'importante per le modifiche siano approvate dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi degli Enti aderenti che rappresentino almeno i due terzi del capitale di dotazione, sulla base delle deliberazioni al riguardo approvate dai Consigli comunali. Comunque, nella lettera accompagnatoria ve lo scriviamo, perché questa è la modalità migliore. Cioè, vi diamo già il pacchetto praticamente pronto. Altre domande?

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Magari specifichiamolo che sui comuni che vanno ad elezioni dovrebbero accelerare i tempi perché, come spiegavamo, c'è tutto un iter, un po' più complicato per chi arriva dopo e ci sta. Per chi non andrà a elezione diamo qualche mese in più.

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

Noi vi accompagniamo, siamo disponibili per qualunque necessità

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Luca ed io, ma anche il nostro Matteo, siamo molto contenti che l'assemblea è riuscita a formulare le nuove candidature del Comitato Territoriale, perché noi, il CdA ha veramente molto bisogno di avere un confronto e un supporto, prima di prendere delle decisioni importanti e soprattutto prima di arrivare in assemblea, di studiare insieme a voi quello che si deve decidere, perché talvolta ci sono delle decisioni che sono anche complesse, per cui non essere soltanto in due... il nostro, come dire, terzo membro purtroppo ha un lavoro che lo impegna in maniera così forte, per cui è più difficile la sua presenza. Per noi sapere di avere un comitato territoriale che sostiene il CdA e che anche discute col CDA, se non è d'accordo, credo che sia un grande risultato che avete ottenuto e un grande servizio che voi fate alla vostra azienda.

Consigliere CdA – Luca Pouchain

Posso aggiungere una cosa? Scusate, rapidissimo, però mi unisco ai ringraziamenti. Al Comitato Territoriale, a cui facciamo gli auguri, siamo contentissimi, chiederei di riunirsi in tempi relativamente brevi, perché molti comuni, molte parti amministrative dei comuni stanno chiamando la struttura, chiedendo il tema del controllo analogo, che è uno dei principali compiti del Comitato Territoriale e che, siccome nell'ultimo anno e mezzo non ha potuto funzionare, è in ritardo. Quindi questa è una cosa che i vostri uffici amministrativi ci stanno chiedendo a noi, ma dipende da voi. Quindi è un circuito che dobbiamo superare, insomma, perché, sia per non mettere in difficoltà i funzionali comunali, che hanno delle normative che devono rispettare, dei termini di legge, e sia perché è importante che, come azienda, siamo completi rispetto a tutte le funzionalità previste dallo Statuto.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

E dalla legge

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Prima di chiudere l'assemblea vorrei ringraziare nuovamente il gruppo di lavoro che ha lavorato in tempi così stretti per la revisione dello Statuto e tutti quelli che hanno collaborato appunto alla riuscita di questa sera, in particolare, perdonatemi però, la sindaca Anna Varisco, che mi ha sostenuto tutte le volte che la scuola mi chiamava proprio mentre stavamo per iniziare le riunioni, e quindi grazie davvero. Vi ringrazio ancora... sì, prego?

Sindaca Comune di Paderno Dugnano – Anna Varisco

Volevo approfittare, se ci siamo tutti, membri del Comitato per fissare un primo incontro

Responsabile Istituzionale Csbno – Maura Beretta

Sto creando un gruppo in WhatsApp e vogliamo fermarci un attimo e decidere quando convocare il Comitato Territoriale

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Esatto, ci fermiamo un attimo al termine dell'assemblea e decidiamo le date. Grazie a tutti per la partecipazione e buona serata.

.

La seduta termina alle 18,48

La Presidente
Daniela Maggi

Il Direttore
Pieraldo Lietti